

Dolores Mosquera, VOCI E PARTI DISSOCIATIVE UN APPROCCIO PRATICO ORIENTATO AL TRAUMA, Raffaello Cortina Editore, 2022. pp 510, € 38,00

Recensione di Cinzia Scoglio

Questo testo si rivolge a terapeuti che abbiano incontrato nella loro pratica clinica pazienti vittime di trauma complesso e dissociazione strutturale e che desiderino un contributo pratico significativo al lavoro di integrazione del sé di tali pazienti.

Recentemente parliamo spesso di lavoro con le parti, spesso però riferendoci a funzioni o stati della mente, aspetti diversi della personalità. In questo libro Mosquera invece ci guida al lavoro con le vere parti dissociative, quelle parti che “vengono riconosciute come “non sè” dal paziente e hanno una prospettiva in terza persona” (da prefazione di Emilio Vercillo).

L'integrazione è un processo che avanza gradualmente durante la terapia e che si manifesta con un progressivo attenuarsi del conflitto interno tra le parti. In linea con la moderna psicotraumatologia infatti, Mosquera ribadisce che tutte le parti abbiano avuto funzioni positive, che nessuna di esse vada combattuta ma che si debba lavorare con l'intero sistema valorizzando l'apporto di ciascuna fino a identificare modi alternativi e più efficaci di utilizzo delle forze in campo. Si incoraggia il paziente ad ascoltare le voci anziché evitarle. Il terapeuta ha un ruolo molto attivo nel processo, tanto più il sistema è bloccato, fornisce un modello di relazione perché il suo modo di reagire modella le nuove relazioni interne. La curiosità nei confronti delle parti e del loro funzionamento, guida l'esplorazione rispettosa, paziente e non giudicante ma determinata e sicura. Mosquera ricorre spesso alla psicoeducazione per consolidare le risorse del sé adulto e molto all'EMDR per la desensibilizzazione degli aspetti conflittuali o fobie tra le parti, affinché si giunga ad un lavoro cooperativo, di squadra. L'autrice riconosce come la cooperazione tra le parti sia un obiettivo più raggiungibile piuttosto che una completa integrazione, che rimane comunque l'obiettivo auspicabile e più stabilizzante.

Il libro è diviso in cinque parti: la prima parte, Gettare le fondamenta, illustra concetti chiave, numerose tecniche cliniche, l'impostazione del lavoro e delle sedute; la seconda parte, Elementi costitutivi, parla dello sviluppo del sé adulto, suggerisce metodi di esplorazione del sistema e del conflitto interno; la terza parte, Affrontare parti e voci, guida nel lavoro specifico con le parti problematiche; la quarta parte, Differenziazione, co-coscienza e integrazione, identifica il percorso per ridurre la confusione tra questi concetti fondamentali e realizzare l'integrazione; la quinta parte, Casi clinici, dopo un capitolo introduttivo sulla dettagliata formulazione del caso e del piano di trattamento, è completamente dedicata all'illustrazione particolareggiata di 5 casi clinici con i passaggi terapeutici effettuati dall'autrice.

Ritengo che con questo testo complesso, ricco e analitico, Dolores Mosquera ci abbia fornito uno di quei manuali di riferimento da consultare ripetutamente nel tempo, nel lavoro con pazienti con dissociazione strutturale.